



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8BD00D: NA - I.C. TROISI MASSIMO

Scuole associate al codice principale:

NAAA8BD009: NA - I.C. TROISI MASSIMO
NAAA8BD01A: NA I.C. M. TROISI - EX CENTRALE
NAAA8BD02B: NA I.C. TROISI - CARITAS
NAAA8BD03C: NA I.C. TROISI - MASSERIA
NAAA8BD04D: NA I.C. TROISI - CONTRADA PISANI
NAEE8BD01G: NA IC TROISI CASTALDI SEQUINO
NAEE8BD02L: NA I.C. TROISI MASSERIA GRANDE
NAEE8BD03N: NA IC TROISI - PISANI
NAEE8BD04P: NA I.C. TROISI VIA PROVINCIALE
NAMM8BD01E: I.C. MASSIMO TROISI - NAPOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Aumento della presenza di alunni stranieri, con difficoltà linguistiche evidenti. Tasso di abbandono in lieve diminuzione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Rilevazione di lievi miglioramenti nei risultati ottenuti



Competenze chiave europee

Punti di forza

Apertura al territorio e sensibilizzazione verso modelli di scuola europei

Punti di debolezza

Difficoltà organizzative e bisogno di formazione. Difficoltà economico-sociali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



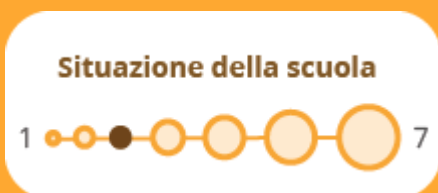
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

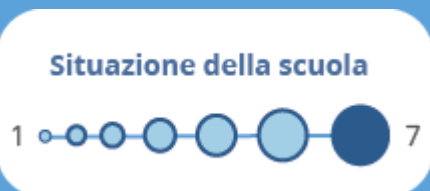
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



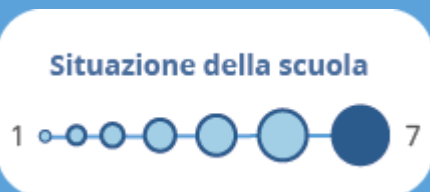
Motivazione dell'autovalutazione

Le famiglie non sempre seguono i consigli orientativi e non c'è un costante monitoraggio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza numerose iniziative formative e di incontro tra i docenti nel corso dell'anno. Vengono recepite le esigenze formative del personale per motivare il loro interesse verso la formazione, vengono proposte attività, riunioni, incontri, gruppi di lavoro sia all'interno dell'Istituto sia in rete con altre scuole.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola coinvolge nella pianificazione dell'organizzazione oltre i genitori anche altri soggetti esterni, quali Associazioni culturali del territorio, ASL, Reti di scuole, Enti Locali, Forze dell'Ordine per rispondere alle esigenze educative e formative degli alunni e alle esigenze delle famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Controllo della dispersione e dell'abbandono

Diminuire la percentuale degli eventi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione curricolo
2. Curricolo, progettazione e valutazione progettazione didattica
3. Curricolo, progettazione e valutazione valutazione
4. Ambiente di apprendimento organizzazione oraria
5. Ambiente di apprendimento metodologie didattiche
6. Ambiente di apprendimento progettazione didattica
7. Inclusione e differenziazione attività di inclusione
8. Inclusione e differenziazione attività di recupero
9. Inclusione e differenziazione attività di potenziamento
10. Continuità e orientamento attività di continuità
11. Continuità e orientamento attività di orientamento
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola consigli orientativi nel passaggio tra il I e il II ciclo di istruzione
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola monitoraggio
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane formazione del personale
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane valorizzazione delle competenze
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane collaborazione tra docenti-gruppi di lavoro



17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie reti di scuole
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie accordi formalizzati
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie coinvolgimento dei genitori
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie partecipazione finanziaria dei genitori



PRIORITÀ

Maggiore attenzione ai bisogni educativi speciali (DVA, BES, NAI,...) Screening per le classi prime Acquisizione documenti di diagnosi Contatti con le famiglie

TRAGUARDO

Promozione di attività di formazione/aggiornamento dei docenti. Incontri periodici con le famiglie. Promozione di rapporti collaborativi tra docenti di ordini diversi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione curricolo
2. Curricolo, progettazione e valutazione progettazione didattica
3. Curricolo, progettazione e valutazione valutazione
4. Ambiente di apprendimento organizzazione oraria
5. Ambiente di apprendimento metodologie didattiche
6. Ambiente di apprendimento progettazione didattica
7. Inclusione e differenziazione attività di inclusione
8. Inclusione e differenziazione attività di recupero
9. Inclusione e differenziazione attività di potenziamento
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



- formazione del personale
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
valorizzazione delle competenze
 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
collaborazione tra docenti-gruppi di lavoro
 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
coinvolgimento dei genitori





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare una programmazione per competenze in funzione delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Consolidare l'esito delle prove INVALSI dell'anno scolastico precedente migliorando il punteggio percentuale osservato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione curriculum
2. Curricolo, progettazione e valutazione progettazione didattica
3. Curricolo, progettazione e valutazione valutazione
4. Ambiente di apprendimento organizzazione oraria
5. Ambiente di apprendimento metodologie didattiche
6. Ambiente di apprendimento progettazione didattica
7. Inclusione e differenziazione attività di inclusione
8. Inclusione e differenziazione attività di recupero
9. Inclusione e differenziazione attività di potenziamento
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola monitoraggio
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane formazione del personale
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane valorizzazione delle competenze
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane collaborazione tra docenti-gruppi di lavoro





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo della dimensione interiore della vita personale per dare senso e significato alla varietà delle proprie esperienze

TRAGUARDO

Riflettere e valutare il proprio vissuto personale, comunitario, sociale e culturale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione curricolo
2. Curricolo, progettazione e valutazione progettazione didattica
3. Curricolo, progettazione e valutazione valutazione
4. Ambiente di apprendimento organizzazione oraria
5. Ambiente di apprendimento metodologie didattiche
6. Ambiente di apprendimento progettazione didattica
7. Inclusione e differenziazione attività di inclusione
8. Inclusione e differenziazione attività di recupero
9. Inclusione e differenziazione attività di potenziamento
10. Continuità e orientamento attività di continuità
11. Continuità e orientamento attività di orientamento
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola consigli orientativi nel passaggio tra il I e il II ciclo di istruzione
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola monitoraggio
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane formazione del personale
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane valorizzazione delle competenze



16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
collaborazione tra docenti-gruppi di lavoro
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
coinvolgimento dei genitori



PRIORITÀ

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola Primaria) ed in L3 (scuola Secondaria)

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
curricolo
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione didattica
3. Curricolo, progettazione e valutazione
valutazione
4. Ambiente di apprendimento
organizzazione oraria
5. Ambiente di apprendimento
metodologie didattiche
6. Ambiente di apprendimento
progettazione didattica
7. Inclusione e differenziazione
attività di inclusione
8. Inclusione e differenziazione
attività di recupero
9. Inclusione e differenziazione
attività di potenziamento
10. Continuità e orientamento
attività di continuità
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
monitoraggio
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
formazione del personale



13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
valorizzazione delle competenze
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
collaborazione tra docenti-gruppi di lavoro
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
reti di scuole
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
accordi formalizzati
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
coinvolgimento dei genitori





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado

TRAGUARDO

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione valutazione
2. Ambiente di apprendimento metodologie didattiche
3. Inclusione e differenziazione attività di inclusione
4. Continuità e orientamento attività di continuità
5. Continuità e orientamento attività di orientamento
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola consigli orientativi nel passaggio tra il I e il II ciclo di istruzione
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola monitoraggio
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane formazione del personale
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane valorizzazione delle competenze
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane collaborazione tra docenti-gruppi di lavoro
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie coinvolgimento dei genitori



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tali priorità sono state individuate dopo aver analizzato le caratteristiche, le esigenze e i



risultati delle nostre scelte educative e didattiche